

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Affidamento di incarico di supporto al RUP per la verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50 19/04/2016 e s.m.i, della progettazione esecutiva relativa all'intervento di "Risanamento conservativo e restauro della copertura, delle chiostre e realizzazione dell'impianto di climatizzazione al Triennio d'Ingegneria" ubicato in Largo Lucio Lazzarino 2 Pisa.

Art 1 Principi, finalità del controllo e tempistiche

1.1. Oggetto del presente disciplinare è il servizio di verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Risanamento conservativo e restauro della copertura, delle chiostre e realizzazione dell'impianto di climatizzazione del Triennio d'Ingegneria" finalizzata alla validazione del progetto esecutivo suddetto.

1.2. Il servizio prevede la verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della linea guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria.

1.3 L'attività si esplicherà attraverso la verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché la loro conformità alla normativa vigente-

Tale attività si concluderà entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal ricevimento della comunicazione d'inizio del responsabile unico del procedimento.

A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, verrà posto a base di gara per l'affidamento di un contratto per la "esecuzione dei lavori".

1.4. La verifica deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame e deve garantire che non possano essere oggetto di riserva gli aspetti che sono stati oggetto di verifica. Detta verifica comprende altresì le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui gli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

1.5. La verifica deve essere svolta perseguendo le finalità date dalla vigente normativa a detta attività ed in particolare (senza che ciò esoneri l'Affidatario dal perseguire le altre finalità date dalla legge o dalla buona prassi):

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere

1.6 Fermo restando che devono essere disponibili tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze connesse al presente servizio, si riporta di seguito la composizione minima delle professionalità costituenti il Gruppo di Verifica:

- esperto in opere edili e restauro architettonico;
- esperto in opere strutturali;
- esperto in impianti elettrici e speciali;
- esperto in impianti meccanici;
- esperto in sicurezza cantieri;

Potranno far parte del predetto Gruppo di Verifica i soci attivi, i dipendenti e i consulenti del concorrente offerente in accordo a quanto prescritto dal proprio Organismo di Accreditamento.

Art 2. Modalità esecutive delle prestazioni

2.1. La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere.

2.2. La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, alla completezza e all'adeguatezza, alla leggibilità, alla coerenza, alla compatibilità dei progetti come meglio specificato nei punti successivi.

2.3. Senza che ciò esoneri l'Affidatario dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente specificativo le principali attività che dovranno essere espletate:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione nei capitolati e negli elaborati grafici;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

2. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le norme cogenti;

2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

3. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e del capitolato speciale di appalto;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi regionali aggiornati ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;

4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;

6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

7. i totali calcolati siano corretti;

8. il computo metrico estimativo individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione;

g) per il fascicolo e il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sulla effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Art 3. Durata del servizio

L'attività di verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione dell'intervento denominato Risanamento conservativo e restauro della copertura, delle chiostrre e realizzazione dell'impianto di climatizzazione del

Triennio d'Ingegneria si dovrà svolgere **entro 40 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dal ricevimento della comunicazione di inizio del Responsabile Unico del Procedimento con le seguenti modalità e termini:

- Redazione primo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti, 10 giorni naturali e consecutivi;
- Conseguentemente alla ricezione dei chiarimenti/integrazioni, 5 giorni naturali e consecutivi per redazione ogni ulteriore successivo report di verifica con eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni ai progettisti e/o resoconto finale.

Il termine di **40** giorni naturali e consecutivi non tiene conto dei giorni intercorrenti tra le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni e l'invio della relativa documentazione da parte da parte del gruppo di progettazione.

Art 4. Resoconto dell'Attività

4.1. Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- b) essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);
- c) evidenziare le criticità, quotandole secondo il livello di importanza in ordine crescente da 1 a 4;
- d) esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e) essere rese almeno con cadenza settimanale a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto o dal ricevimento della eventuale comunicazione di inizio del servizio, e comunque ogni qualvolta il Responsabile Unico del Procedimento evidenzia la necessità di essere raggugliato in ordine all'attività di verifica.
- f) rapporto finale.

4.2. Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento potranno essere emessi altri documenti "intermedi" quali, ad esempio, rapporti d'esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto indicato nell'offerta tecnica e secondo quanto concordato con il RUP e comunque ad ogni riunione periodica.

4.3 E' in ogni caso fatto obbligo all' Affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica. I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'Affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

4.4. La conclusione dell'incarico dovrà essere formalizzata a mezzo di "Rapporto Conclusivo" che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

4.5. Ogni documentazione trasmessa dovrà essere consegnata in duplice copia cartacea e su supporto informatico (CD) file in formato DWG, word e PDF.

Art 5. Importo dell'appalto

L'onorario e le spese sono calcolate, secondo le tabelle del D.M. 17 giugno 2016, con riferimento ad un importo presunto dei lavori di € 3.500.000,00, così ripartite:

Restauro beni immobili OG2	€	2.190.000,00
Opere strutturali	€	370.000,00
Impianti meccanici	€	770.000,00
Impianti elettrici	€	170.000,00

L'importo presunto degli oneri della sicurezza risulta di euro 260.000,00 ed è compreso nella categoria del restauro beni immobili OG2.

Pertanto, il compenso presunto stimato ammonta a € 37.355,49 oltre il rimborso spese per € 8.755,18 dunque un importo totale complessivo presunto di **€ 46.110,67**, come da tabella sotto riportata, oltre eventuali contributi previdenziali integrativi obbligatori, e IVA. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti gli

spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con il RUP che con i progettisti sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 - comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo del compenso verrà ricalcolato con gli stessi criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016 prendendo a base l'importo risultanti dal progetto esecutivo

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compen si <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=23,44\%$ $S=CP \cdot K$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.22 OG2 Restaur o beni immobil	EDILIZIA	2 190 000,00	5,909526750 0%	1,55	QbIII.09	0,1300	26077,86	6112,00	32189,85
S.02 Strutture	STRUTTURE	370 000,00	8,925422340 0%	0,50	QbIII.09	0,1300	2 146,56	503,10	2 649,67
IA.02 Impianti Meccanici	IMPIANTI	770 000,00	7,419811120 0%	0,85	QbIII.09	0,1300	6 313,15	1479,64	7 792,79
IA.03	IMPIANTI	170 000,00	11,08761430 00%	1,15	QbIII.09	0,1300	2 817,92	660,45	3 478,37

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	46 110,67
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	46 110,67

Art. 6 Modalità di pagamento e tracciabilità

Entro 30 giorni dalla consegna del rapporto conclusivo il RUP provvederà alla verifica di tutta la documentazione consegnata e alla sua accettazione in caso di esito positivo.

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione entro 30 giorni dalla emissione della fattura che potrà avvenire dopo che il RUP avrà accettato la documentazione consegnata.

“L’Affidatario nonché ogni altra Impresa a qualsiasi titolo interessata al presente contratto (cd filiera) sono impegnati ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge

13 agosto 2010, n° 136 e s.m.i. I soggetti di cui al paragrafo che precede sono obbligati a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al presente contratto devono avvenire, salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata, tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicati dalla Stazione appaltante. Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc e dell'art. 3, c. 8 della Legge 17 Art. 9”

Art. 7 Garanzie

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Affidatario deve produrre una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica con un massimale non inferiore a € 157.500,00 fatta salva eventuale integrazione qualora l'importo dei lavori aumentasse ed avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica e limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino al collaudo definitivo dell'opera oggetto di verifica;
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Affidatario deve produrre una cauzione definitiva, nella misura e nei modi prescritti dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i..

Art.8 Responsabilità

8.1 Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Affidatario, o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

8.2 L'Affidatario assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare tenendo perciò sollevato ed indenne il committente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

Art.9 Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra la Stazione appaltante e l'Affidatario sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Pisa. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Art.10 Risoluzione, modifiche e recesso

10.1 La Stazione appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

10.2 In caso in cui la progettazione sia variata in corso di esecuzione del presente contratto, o siano necessarie integrazioni o adeguamenti alla stessa anche per richiesta di competenti enti terzi rispetto alla Stazione appaltante, l'Affidatario sarà tenuto a svolgere la verifica sul progetto che si redigerà senza possibilità di ottenere rimborsi, indennizzi o altre utilità.

10.3 La Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 Osservanza delle norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera

11.1 L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività del Servizio, sollevando la Stazione appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

11.2 L'Affidatario ha l'obbligo di osservare ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti, o emanati in fase di esecuzione del contratto, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. L'Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del Servizio, anche se non aderente alle associazioni stipulate o receda da esse e indipendentemente dalla natura e dimensioni dello stesso.

Art. 12 Spese di contratto e trattamento fiscale

12.1 Tutte le imposte, tasse e spese, comprese quelle fiscali e amministrative, relative al servizio sono a carico dell'Affidatario.

Art. 13 Penali e risoluzione del contratto

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento e la consegna delle singole fasi del Servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 0,1 % (zerovirgolaunopercento) del corrispettivo.

L'ammontare delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo a cui si riferisce. Per l'applicazione delle penali, la Stazione appaltante può attingere alla cauzione definitiva, la quale dovrà essere immediatamente ricostituita nella sua interezza dall'Affidatario, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'applicazione della penale a valere sulla stessa.

Il contratto può essere risolto, previa diffida ad adempiere con termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, in caso di grave inadempimento, o ritardo, nella prestazione del Servizio, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

In ogni caso, costituisce motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancata ricostituzione della cauzione nei termini previsti;
2. sostituzione, non autorizzata, di uno o più componenti del gruppo di verifica;
3. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla Gara e alla fase contrattuale;
4. violazione dell'obbligo di riservatezza;
5. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del Servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati in fase di gara;
6. frode, o grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
7. fallimento, concordato preventivo, o altra procedura concorsuale, che dovesse coinvolgere l'Affidatario fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
8. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo alla fase a cui le penali si riferiscono.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventa operativa a seguito della comunicazione scritta che la Stazione appaltante invia all'Affidatario. La risoluzione dà diritto alla Stazione appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario.

Si richiama per le altre condizioni risolutive quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

La risoluzione dà, altresì, alla Stazione appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno all'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 14 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Università di Pisa che potrà quindi disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 15 Obblighi di Riservatezza

15.1 L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio. L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

15.2 L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

15.3 L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 16 Subappalto e cessione del contratto.

E' vietato all'Affidatario di cedere o subappaltare il servizio, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Amministrazione per la risoluzione anticipata dello stesso.

Art. 7 Clausola di chiusura

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare prestazionale, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.lgs 50/2016 e s.m.i. recante indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n 973 del 14 settembre 2016.